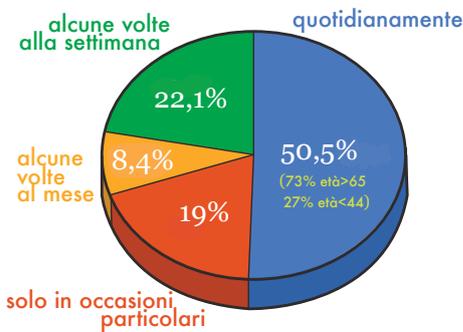


Quando e dove si beve



Il consumo di vino a seconda delle occasioni e della frequenza. (Fonte: MontePaschi su dati Nomisma).

Anno 1 - n. 21 - martedì 23/11/2010 - S.Clemente

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com



Dalla Vite alla Vite.

Guala Closures Group

Bianco & Rosso

L'Istituto per il Commercio Estero (Ice) "ha 700 persone in Italia e 300 all'estero: perlomeno bisogna investire questo rapporto".

Lo ha chiesto ieri il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia (foto in basso), intervenendo al convegno di Assolombarda a Cernobbio.

"Servono piu' persone all'estero efficienti e al servizio delle imprese", ha aggiunto.

E poi, sferzante: "Non servono poltrone in quei Pbaesi, come la Germania, dove già le aziende italiane sanno muoversi".

Il tema è attualissimo nel settore del vino. Marcegaglia ha ragione, anche se va dato atto che l'ormai ex viceministro Adolfo Urso (già dimessosi) ha tentato con tutti i mezzi in questi ultimi anni di far funzionare l'Ice.

Tre Bicchieri una proposta ce l'ha: invece di alimentare carrozoni pubblici, perché non dare alle aziende che esportano voucher da spendere dove e come vogliono secondo le rispettive strategie commerciali? Naturalmente a fronte di rigorosi controlli.

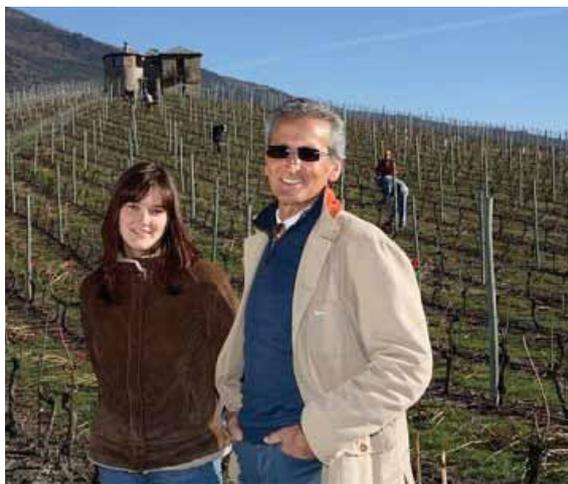


ESCLUSIVO IL PRESIDENTE FIVI

Lo annuncerà ufficialmente al Boroli Wine Forum di venerdì. Qui Charrère spiega perché ha deciso di andare allo scontro.

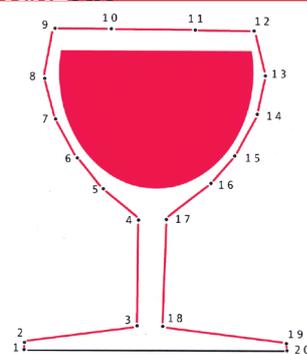
Etilometro fuorilegge

Ricorso (o esposto) contro il Ministero



Costantino Charrer, presidente della Fivi nella sua azienda Les Cretes. Non ha ancora deciso se si rivolgerà al Tar o ai giudici ordinari.

la VIGNETTA



PATENTE A PUNTI

Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli Ideatore del concorso Spirito di Vino. (www.cantineaperte.info).

di Giuseppe Corsentino

Amali estremi, estremi rimedi. L'etilometro è un apparecchio inaffidabile, non misura con esattezza scientifica la percentuale di alcol presente nel sangue, non contribuisce affatto a ridurre il numero di incidenti mortali per guida "in stato di ebbrezza" (che, tra l'altro, sono

segue a pag. 2 >>>

TRE BICCHIERI

OGNI GIORNO ALLE 17 SUL SITO DEL GAMBERO ROSSO

Tre Bicchieri è un quotidiano on line che arriva in formato pdf al proprio indirizzo di posta elettronica. Ma se volete leggerlo in anteprima potete andare sul sito del Gambero Rosso www.gamberorosso.it

NONSOLVINO

Torrefazioni aperte

Il vino fa scuola. E insegna al caffè come si fa marketing. Per esempio, aprendo ai consumatori i luoghi dove il prodotto prende forma e consistenza. Così è nata la manifestazione "Cantine Aperte" e allo stesso modo è nato l'evento Torre-

fazioni Aperte domenica prossima, 28 novembre. Per non copiare troppo gli organizzatori, quelli dell'Istituto Espresso Italiano, l'hanno chiamato "Io bevo espresso", ma quel che conta è che 14 torrefazioni sono aperte in tutta Italia.

laGIORNATA



Veneto vs Trentino

a pag. 2 • Guerra tra le due regioni per la "Doc Venezia".



Tutto vino al Moma

a pag. 2 • Design, film, architetture enologiche a S.Francisco.

Premio a GR Channel

• L'Hot Bird Award TV consegnato a Venezia.



a pag. 3

Cattedrali del vino

• La cantina Petra nel cuore della Maremma.



a pag. 5



"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"

- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -

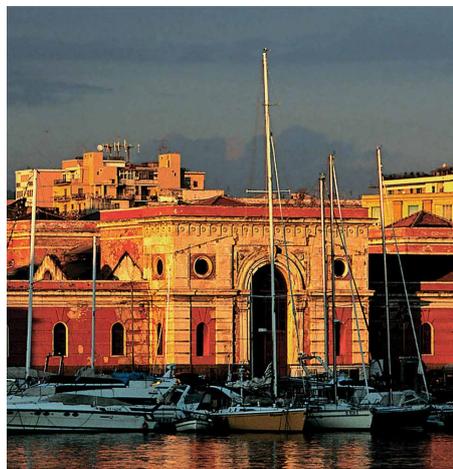
www.galaenergia.it



Direttore responsabile Daniele Cemilli
Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244
mail: newsletter@gamberorosso.it
Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma
Progetto grafico Ercreativity (Enrico Redaelli) Milano

Gambero Rosso, appuntamento a Catania con una nuova Città del Gusto

■ Grande attesa a Catania per la prossima apertura della Città del gusto (la terza, dopo quelle di Roma e Napoli). Il conto alla rovescia è di fatto partito con il convegno che si è svolto al Rettorato su "Catania: rigenerazione urbana e attrattori economici per il centro storico". Paolo Cuccia, presidente di Gambero Rosso Holding, ha spiegato che "come a Roma e Napoli, la struttura di Catania avrà finalità formative ed educative, ma anche di divertimento nel campo dell'enogastronomia". Quando a marzo finiranno i lavori alla Dogana Vecchia "saremo pronti - ha aggiunto Cuccia - ad esaltare le eccellenze del territorio, le grandi produzioni enologiche, la professionalità di chef e cuochi della zona. Un'operazione che farà di Catania una vera e propria vetrina delle eccellenze enogastronomiche dell'Isola".



ETILOMETRO

Continua da pag. 1 >>>

solo il 3% del totale) e, forse, serve solo a "fare cassa" ai Comuni che hanno una percentuale sulle (pesantissime) sanzioni a carico degli automobilisti. Quindi l'etilometro è fuorilegge e va tolto dalla circolazione. Lo chiederà con un ricorso al Tar (o un esposto alla magistratura ordinaria) il presidente della Fivi, la Federazione dei vignaioli indipendenti (insomma, i piccoli e piccolissimi produttori che non si riconoscono nelle grandi organizzazioni del settore), Costantino Charrère, pic-

colo viticoltore anche lui (25 ettari a Les Cretes in Val d'Aosta, 220mila bottiglie circa all'anno). Charrère, che rappresenta un piccolo universo di 600 aziende vitivinicole, molte di gran qualità, che producono 35 milioni di bottiglie con quasi 500 milioni di euro di fatturato), si è deciso ad andare allo scontro con il Ministero quando ha potuto consultare le ricerche di un medico pneumologo americano, docente all'Università dello stato di Washington, Michael Hlastala, che da vent'anni studia (tra le altre cose) l'efficacia degli etilometri. "Il professor Hlastala" spiega Charrère a Tre Bicchieri "ha dimostrato che il meccani-

simo su cui si basano gli etilometri, vale a dire la concentrazione di alcol nelle prime vie respiratorie calcolata applicando il moltiplicatore di Henry, è una solenne sciocchezza scientifica. Hlastala lo confermerà al Boroli Wine Forum di venerdì prossimo a Cuneo, ma è evidente che non ci sono solo i suoi studi alla base del nostro ricorso alla magistratura". L'obiettivo è dimostrare che l'unico effetto concreto che ha avuto finora l'etilometro è stata la riduzione non degli incidenti mortali ma del consumo di vino. E questo, per Charrère, è inaccettabile in una fase di consumi in picchiata.

DOC VENEZIA TRENINO VS VENETO

Tutto era pronto per la nuova "Doc Venezia". Un ricorso del Trentino-Alto Adige ha rovinato ieri, la festa dei viticoltori veneziani e trevigiani. La filiera vitivinicola delle due province rischia di veder sfumare questo risultato per una controdeduzione presentata dai produttori trentini, preoccupati per il danno che la nuova denominazione causerebbe alla loro Igp «delle Venezie». È scoppiata così una guerra delle doc. Intanto Galan ha firmato il decreto.

ENOCULTURA

S.FRANCISCO

Oggetti di design. Progetti avveniristici di cantine. I brindisi più famosi del cinema. E ancora: libri, fumetti, pubblicità...

Il vino diventa icona della modernità al Moma

di Martina Zanetti

Un calice che decanta, oscillando come una trottola. Meravigliosi e moderni wine resort. E, ancora, i manga che narrano le vicende di mitici sommelier. Non sono che esempi. Tutti in mostra al Moma, il Museo di Arte Moderna di San Francisco, che ha deciso di dedicare un'intera esposizione al vino con titolo suggestivo e che racconta come il vino sia riuscito a diventare arte, architettura, design, stile di vita, in una parola: cultura moderna. Tre Bicchieri è andato a vedere a San Francisco "How Wine Become Modern", come il vino sia diventato un'icona della modernità. Tra le cose



Alcune delle opere esposte al Moma di San Francisco. La mostra è aperta fino ad aprile 2011.

più curiose: "Carafé n°5" dello scultore francese Etienne Meneau, uno strano decanter che crea un particolare effetto scenico mentre si versa il vino. La serie di tre calici dei designer italiani Gabriele Padri e Laura Fiaschi con dei fori a diverse altezze (il primo per gli astemi, il secondo per i consumatori moderati mentre il terzo per lo smodato). In esposizione, anche le più belle cantine del mondo disegnate da grandi architetti come Norman Foster, Mario Botta, Renzo Piano, Calatrava e Alvaro Siza con gallerie fotografiche di cantine della Napa Valley. Un'intera sala è dedicata ai più famosi brindisi della storia del cinema. E ancora il vino nei libri, nei fumetti e in televisione (con spezzoni del famoso telefilm americano "Falcon Crest", la saga di una famiglia di viticoltori americani).

RAMANDOLO UN'ANNATA DA VERA DOCG

La maturazione tardiva, dovuta al clima particolare del territorio della DOCG Ramandolo sui colli orientali del Friuli, ha favorito la particolare riuscita di una splendida vendemmia. Il mese di ottobre, caratterizzato da un alternarsi di giornate di sole a improvvise brevi piogge, ha conferito al Ramandolo qualità e complessità superiori alla media. Per quanto riguarda la quantità di prodotto, invece, essa si attesta sui 2mila ettolitri, con una resa del 50% sui circa 4mila quintali raccolti nei 60 ettari della DOCG.



* **gambero rosso channel**
c'è più gusto in TV.



Export Francia Borgogna très bien

■ Esportazioni più che soddisfacenti per il vino francese negli ultimi dodici mesi. Ma il futuro resta incerto. Così hanno commentato alcuni grandi produttori al quotidiano Les Echos. Negli ultimi dodici mesi l'export è cresciuto del 12% in volume e del 9% in valore. Con la Borgogna che ha registrato in volume un +18,3% mentre il Bordeaux un +6,6%. Ciononostante le preoccupazioni per il futuro persistono.



Export Spagna Rioja muy bien

■ Le vendite di vino Rioja in Germania sono aumentate del 12% nel 2010 rispetto l'anno precedente. A comunicarlo il Consejo Regulador del Denominacion de Origen Calificada Rioja (il Comitato della DOC Rioja). La Germania dopo il Regno Unito è il secondo mercato estero più importante per la Rioja, rappresenta il 20% delle esportazioni (circa 15 milioni di litri all'anno).



Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammicco
06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargonni, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

IL SOMMELIER N.1 D'EUROPA

E' di Lugano il sommelier più bravo d'Europa. L'Associazione Internazionale dei Sommelier (ASI), ieri a Strasburgo, ha decretato il vincitore della gara per sommelier: lo svizzero Paolo Basso. Durante i tre giorni di gara, che si svolge ogni due anni dal 1988, si sono sfidati 35 concorrenti provenienti da altrettanti paesi.

ARGENTINA VINO NAZIONALE

Il vino è ufficialmente la bevanda nazionale dell'Argentina. Lo dichiarerà domani il presidente Cristina Fernandez de Kirchner. Secondo l'inquilina della Casa Rosada il vino è un elemento costitutivo dell'identità nazionale del Paese sudamericano. Inoltre l'Argentina è il settimo paese al mondo per consumo pro capite. Gli argentini bevono 30 litri di vino all'anno.

PREMI

HOT BIRD TV

Il premio internazionale consegnato a Venezia. Riconoscimento anche all'impegno di Sky.

Award per Gambero tv

Si è svolta a Venezia la 13^a edizione degli Hot Bird TV Award, i premi assegnati da una giuria internazionale ai canali tematici trasmessi da Eutelsat, principale operatore satellitare in Europa, Medio Oriente e Africa. Gambero Rosso Channel (SKY 411) è stato premiato quale miglior canale life style. Un premio

ambitissimo, ex aequo col canale britannico "Information TV. In gara ben 150 canali in rappresentanza di 21 nazioni. L'Italia nelle 13 categorie in gara ha schierato 12 canali in nomination di cui tre premiati: oltre Gambero Rosso, SKY Sport Channels e "Current", il canale creato dal Premio Nobel Al Gore.



Emilio Carelli, direttore di Sky news, consegna il premio per il Gambero Rosso a Carlo Ottaviano che ha ringraziato Sky che contribuisce a diffondere la cultura enogastronomica.



GALA S.p.A.,

nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurre i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a **GALA** che Vi dirà quanto risparmiare con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO

» www.galaenergia.it

www.gualaclosures.com

www.savethewines.com

3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1

Dalla Vite alla Vite.

**OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE
PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.**

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.



Guala Closures Group

Le moderne cattedrali dell'architetto svizzero

■ Mario Botta (foto) comincia a Lugano negli anni '70. Dai suoi primi lavori, le case unifamiliari in Ticino, è stata una continua ricerca progettuale che l'ha portato alla cattedra alla Yale School of Architecture a New Haven, USA. È stato premiato con importanti riconoscimenti internazionali, tra i quali il Merit Award for Excellence in Design by the AIA per il Museo d'Arte Moderna a San Francisco. Ora è impegnato come ideatore e fondatore della nuova Accademia di architettura Ticino di Mendrisio.



CATTEDRALI DEL VINO

CANTINA PETRA

Quasi un luogo simbolo della viticoltura. Così l'ha voluto Vittorio Moretti

Petra, il vino simbolo dell'azienda

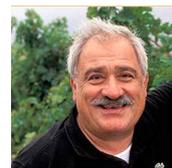
Prodotto di punta è il vino omonimo dell'azienda: il Petra. Particolarmente interessante l'annata 2007. Ottenuto da uve Cabernet Sauvignon e Merlot, ha un naso ampio e avvolgente, con sentori di frutta rossa e nera matura. La bocca ne conferma lo stile risultando morbida e intensa. I tannini sono rotondi, dolci e non

eccessivamente aggressivi, ben amalgamati con l'acidità per regalare una progressione decisamente accattivante.



L'enologo che ha fatto Petra

Tra i protagonisti del progetto Petra, oltre a Vittorio Moretti, alla figlia Francesca e all'architetto Mario Botta, c'è anche l'agronomo Attilio Scienza. Un cognome che forse era già un presagio per la sua carriera. Docente di Viticoltura alla Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università di Milano, Scienza è oggi il massimo esperto di "zonazione", la suddivisione di un territorio in aree particolari per uniformità o omogeneità di caratteri al fine di gestire al meglio i procedimenti di vinificazione delle uve. Sua l'indagine agronomica di Petra.



Prossima fermata, Cantina Icaro

Il nostro viaggio si concluderà giovedì a Montepulciano nel Senese, con la visita della Cantina Icaro progettata dallo Studio Valle. Il complesso si sviluppa in quattro volumi suddivisi su tre livelli con un sistema di rampe, scale e ballatoi che, oltre ad assolvere la funzione di collegamento tra le diverse parti, scandisce la sequenza spazio-temporale del processo di vinificazione costituendo un vero e proprio itinerario vinicolo.

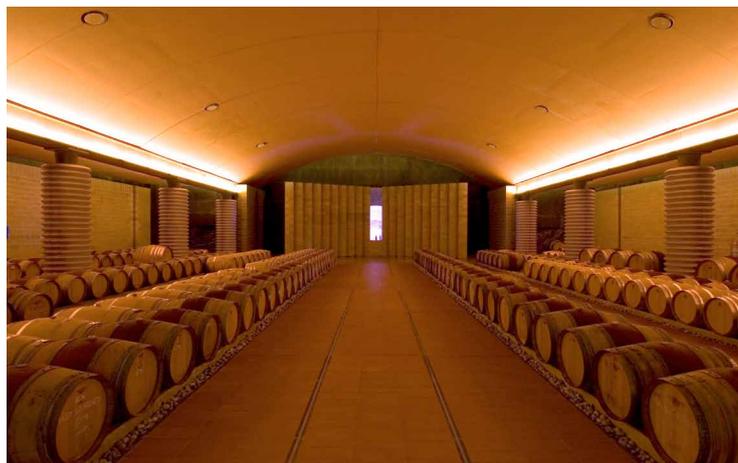


Come un totem arcaico tra i vigneti di Maremma

di Loredana Sottile

Un progetto che nasce per unire una cantina modello alla suggestione del luogo. L'idea è del suo fondatore, Vittorio Moretti, che l'aveva pensata come un luogo di trasformazione e invecchiamento, ma anche come un'area di accoglienza e scambio di culture ed esperienze. La si potrebbe definire come un'architettura a servizio delle esigenze tecnologiche in un territorio, la Maremma Toscana di Suvereto (Livorno), di rustica bellezza, e di grande ricchezza e tradizione. "In questa cantina - dichiara lo stesso Moretti a Tre Bicchieri - si è concretizzato il desiderio di costruire una struttura in grado di evidenziare la bellezza del luogo in cui sorge e il fascino del lavoro che in essa si svolge".

Il suo pensiero ha trovato concretizzazione nel lavoro dell'architetto italo-svizzero Mario Botta che è intervenuto nelle pendici della montagna lasciando un solo fronte a valle fuori terra posto su un promontorio allungato. "Quando Vittorio Moretti mi chiese di disegnare questa cantina per i nuovi vigneti di Suvereto - rivela l'architetto



Botta - mi è parso di capire che, al di là degli aspetti funzionali, egli cercasse soprattutto un'immagine capace di comunicare la passione e l'impegno". Oggi quell'immagine ha preso forma in un corpo solido di grande impatto a forma di cilindro sezionato con le "barchesse" ai lati. Una reinterpretazione delle grandi ville della campagna toscana, che proprio come quelle è impregiata da ciò che la circonda: trecento ettari di vigneti, boschi e uliveti. La costruzione di Botta, come certe vere cattedrali, si nota da lontano. Chi vi arriva non può fare a meno di rimanere quasi ipnotizzato da questa pre-

I documentari sulle più belle cantine d'Italia vanno in onda su Gambero RossoChannel. Oggi è la volta della Cantina Petra di Livorno (13.30, 17.30 e 23.00).



senza, forte nella sua personalità, ma perfettamente integrata e coerente al paesaggio. Ci si trova di fronte ad un volto geometrico, totemico nuovo e nel contempo arcaico, facilmente leggibile quasi un logo, anche a distanza. Simbolico e di grande impatto è anche il nome della Cantina: Petra come il latino Pietra, come la solidità dell'impegno su cui hanno fondato il loro progetto Vittorio e Francesca Moretti, padre e figlia. Petra come la pietra sacra del genius loci, lo spirito del luogo che è stato qui indagato, interpretato e infine narrato attraverso l'esperienza dei sensi nelle produzioni vinicole.



Dalla Vite alla Vite.



Guala Closures Group

www.gualaclosures.com www.savethewines.com



ROSSO

1472
1472
1472
1472
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472